

BLEECKER STREET  
presenta  
in collaborazione con PARTICIPANT MEDIA  
e BBC FILMS



**FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA**  
13/23 OTTOBRE 2016

# LA VERITÀ NEGATA (DENIAL)

Regia di **MICK JACKSON**

Sceneggiatura di **DAVID HARE**

Con **Rachel Weisz, Tom Wilkinson, Timothy Spall**



Uscita: 17 novembre

Distribuzione



Ufficio stampa Studio PUNTOeVIRGOLA

[info@studiopuntoevirgola.com](mailto:info@studiopuntoevirgola.com)

Digital PR: B studio [press@bstudios.it](mailto:press@bstudios.it)

## CAST ARTISTICO

|                 |                  |
|-----------------|------------------|
| Rachel Weisz    | Deborah Lipstadt |
| Tom Wilkinson   | Richard Rampton  |
| Timothy Spall   | David Irving     |
| Andrew Scott    | Anthony Julius   |
| Jack Lowden     | James Libson     |
| Caren Pistorius | Laura Tyler      |
| Alex Jennings   | Sir Charles Gray |
| Harriet Walter  | Vera Reich       |

## CAST TECNICO

|  |   |
|--|---|
| Regia                                    | Mick Jackson  |
| Sceneggiatura                            | David Hare  |
| Basato sul libro                         | <i>Denial: Holocaust History on Trial</i><br>di Deborah E. Lipstadt                               |
| Direttore della fotografia               | Haris Zambarloukos BSC GSC  |
| Montaggio                                | Justine Wright  |
| Casting                                  | Dixie Chassay   |
| Costumi                                  | Odile Dicks-Mireaux   |
| Musica                                   | Howard Shore  |
| Prodotto da                              | Gary Foster p.g.a.<br>Russ Krasnoff p.g.a.  |
| Una produzione<br>con                    | Krasnoff/Foster Entertainment<br>Shoebox Films  |
| Produttori esecutivi                     | Jeff Skoll<br>Jonathan King<br>Christine Langan<br>Joe Oppenheimer<br>Andrew Karpen<br>Guy Heeley |
| Responsabile di produzione<br>Coprodotto | Andrew McAlpine<br>Celia Duval  |
| Paese                                    | USA, Regno Unito  |
| Durata                                   | 100'  |
| Distribuzione italiana<br>Ufficio stampa | Cinema di Valerio De Paolis<br>Studio PUNTOeVIRGOLA   |

## LA VERITÀ NEGATA (*DENIAL*)

Basato sul famoso libro “Denial: Holocaust History on Trial”, **La verità negata (*Denial*)** racconta della battaglia legale intrapresa da Deborah E. Lipstadt, interpretata dal premio Oscar® Rachel Weisz, per il riconoscimento di eventi storici, contro David Irving (Timothy Spall, candidato al premio BAFTA), che citò Deborah Lipstadt in giudizio per diffamazione dopo che lei lo accusò di negazionismo dell'Olocausto. Il sistema legale britannico prevede che, nei casi di diffamazione, l'onere della prova spetti all'imputato; pertanto, spettò a Lipstadt e al suo gruppo di avvocati guidato da Richard Rampton (Tom Wilkinson, candidato al premio Oscar®) provare una verità fondamentale, ovvero che l'Olocausto era un evento storico reale.

Diretto da Mick Jackson, vincitore dell'Emmy Award® (*Temple Grandin; Temple Grandin - Una donna straordinaria*), e adattato per lo schermo da David Hare, candidato al premio Oscar® e al BAFTA con il film *The Reader (The Reader - A voce alta)*, **La verità negata (*Denial*)** è un film avvincente, basato su uno dei più importanti e recenti casi legali sull'argomento. I produttori sono Gary Foster e Russ Krasnoff.

## SINOSSI

Dopo la pubblicazione nel Regno Unito del proprio libro *Denying the Holocaust: The Growing Assault on Truth and Memory*, la professoressa americana Deborah Lipstadt apprende che l'autore britannico David Irving (Timothy Spall), prolifico autore di testi sulla seconda guerra mondiale, ha deciso di citarla in giudizio per diffamazione. Ma la cosa ancora più sorprendente per la studiosa americana è la scoperta che la legislazione britannica in materia di diffamazione prevede che lei sia presunta colpevole a meno che non riesca a dimostrare la propria innocenza. La Lipstadt si trova così a dover difendere se stessa e a dover stabilire in maniera innegabile che l'Olocausto non è un'invenzione.

## DEBORAH E. LIPSTADT

La professoressa Deborah E. Lipstadt è Dorot Professor di studi ebraici moderni e dell'Olocausto presso l'Emory University di Atlanta. Il suo quinto libro, dal titolo *Holocaust: An American Understanding* è appena stato pubblicato da Rutgers's University Press. Il suo libro precedente, *The Eichmann Trial*, pubblicato da Schocken/Nextbook Series per commemorare il cinquantesimo anniversario del processo Eichmann, è stato definito da *Publisher's Weekly* "una dissezione autorevole e penetrante di un caso simbolo e delle sue conseguenze". Nella recensione di *The Eichmann Trial*, nel *New York Times Book Review* è stato scritto che Deborah Lipstadt "ha reso un ottimo servizio... utilizzando l'avvenimento per trasformarlo in una storia legale davvero entusiasmante, oltre che un momento chiave della storia israeliana e del tardivo risveglio del mondo davanti all'entità dell'Olocausto". Il *Wall Street Journal* ha detto che si tratta di "un racconto che è il risultato di un'attenta ricerca e di una scrittura chiara degli eventi in tribunale e del dibattito iniziato come conseguenza del processo".

Il suo libro *History on Trial: My Day in Court with a Holocaust Denier* (Ecco/HarperCollins, 2006), pubblicato nuovamente con il titolo *Denial: Holocaust History on Trial* (Ecco, 2016), racconta la storia della causa di diffamazione contro David Irving, che a Londra la citò in giudizio per averlo accusato di negazionismo dell'Olocausto e di essere un estremista di destra. Il *Daily Telegraph* (Londra) ha scritto che il caso David Irving v Penguin Books e Deborah Lipstadt ha "fatto per il nuovo secolo ciò che il processo di Norimberga e il processo Eichmann hanno fatto per le generazioni precedenti". Secondo il quotidiano *The Times* (Londra), "la storia ha fatto la sua comparsa in tribunale e ha registrato una vittoria senza precedenti". Il giudice dichiarò che David Irving era un negazionista dell'Olocausto, un falsificatore della storia, un razzista e un antisemita. Secondo le parole del *New York Times*, il processo "confermò che Mr. Irving non era altro che un egocentrico, nonché un apologo di Hitler". Nel luglio 2001, la Corte d'appello rifiutò clamorosamente la richiesta di appello di Irving. DENIAL è basato sulla causa di diffamazione che Irving intentò contro Deborah Lipstadt per i commenti che su di lui la scrittrice aveva fatto nel suo libro *Denying The Holocaust: The Growing Assault on Truth and Memory* (Free Press/Macmillan, 1993). Si trattava del primo studio completo su coloro i quali tentano di negare l'Olocausto.

Lipstadt ha inoltre pubblicato *Beyond Belief: The American Press and the Coming of the Holocaust* (Free Press, 1986), che riporta le affermazioni della stampa statunitense in merito alla persecuzione degli ebrei negli anni 1933-1945.

Presso l'università di Emory, Deborah Lipstadt è responsabile del sito web HDOT [*Holocaust Denial on Trial* / [www.hdot.org](http://www.hdot.org)], che è un archivio completo dei procedimenti di Irving v. Penguin UK e Deborah Lipstadt. Il sito, inoltre, fornisce risposte alle frequenti affermazioni fatte dai negazionisti dell'Olocausto. Alcune sezioni sono state tradotte in arabo, farsi, russo e turco e riceve numerosi accessi da diverse città dell'Iran.

Presso l'università di Emory, Deborah Lipstadt ha vinto il riconoscimento Emory Williams Teaching Award dopo essere stata scelta dagli ex studenti dell'università come l'insegnante che aveva esercitato la maggiore influenza su di loro.

Lipstadt era una consulente di storia per l'Holocaust Memorial Museum statunitense, e ha aiutato a progettare la sezione del museo dedicata alla risposta americana all'Olocausto. L'11 aprile 2011, data del cinquantesimo anniversario dell'inizio del processo Eichmann, la

professoressa Lipstadt ha fatto un discorso presso il Dipartimento di stato sull'impatto del processo.

Lipstadt inoltre ha ricoperto e ricopre tutt'ora una carica presidenziale per l'Holocaust Memorial Council degli Stati Uniti, conferitale dai presidenti Clinton e Obama, e il Presidente George W. Bush le chiese di rappresentare la Casa Bianca in occasione del sessantesimo anniversario della liberazione di Auschwitz.

Presso il museo dell'Olocausto degli Stati Uniti, Deborah Lipstadt è a capo della Commissione per l'antisemitismo e per lo *State Sponsored Holocaust Denial*.

Attualmente, Deborah Lipstadt sta scrivendo il libro *The Anti-Semitic Delusion: Letters to a Student*, che probabilmente sarà pubblicato nel 2017.

## IL CAST ARTISTICO

**RACHEL WEISZ (Deborah Lipstadt)**, attrice premio Oscar® apprezzata per aver interpretato ruoli di donne dal grande spirito e dalla grande intelligenza, è alla continua ricerca di progetti interessanti, a livello cinematografico e anche teatrale. Si è aggiudicata il premio dello *Screen Actors Guild*, il *Golden Globe Award*® e il premio Oscar® nella categoria "Migliore attrice non protagonista" per la sua interpretazione nel film *The Constant Gardener - La cospirazione (The Constant Gardener)* (2005), adattamento cinematografico di Fernando Meirelles del romanzo bestseller di John le Carré. Nel 2012, è stata candidata al *Golden Globe* nella categoria "Migliore attrice in un film drammatico" per la sua apprezzata interpretazione nel film *Il profondo mare azzurro (The Deep Blue Sea)* di Terence Davies, adattamento dell'opera teatrale di Terence Rattigan. La sua prestazione in questo film indipendente le ha inoltre fatto vincere il premio di migliore attrice conferitole dal *New York Film Critics Circle* e dalla *Toronto Film Critics Association*. Attualmente lavora con registi del calibro di Roger Michell (*Mia cugina Rachele; My Cousin Rachel*), James Marsh (*The Mercy*, insieme a Colin Firth), Joshua Marston (*Complete Unknown*, con Michael Shannon, Kathy Bates e Danny Glover) e Derek Cianfrance (*La luce sugli oceani; The Light Between Oceans*, con Michael Fassbender e Alicia Vikander).

Di recente ha partecipato a *The Lobster*, film di Yorgos Lanthimos che si è aggiudicato il premio della giuria in occasione del Festival del Cinema di Cannes del 2015, e che vede la partecipazione di Colin Farrell. Contemporaneamente, ha partecipato a *La giovinezza (Youth)* di Paolo Sorrentino, insieme a Michael Caine, Jane Fonda e Harvey Keitel. Entrambi i film sono stati presentati al Festival del cinema di Cannes del 2015 e hanno partecipato ai festival di Toronto e Londra dello stesso anno.

Rachel Weisz ha ricevuto il riconoscimento della critica per diversi ruoli che ha interpretato nei seguenti film: il film epico sull'Egitto *Agorà (Agora)*, di Alejandro Amenábar, l'avventura internazionale con tanto di truffatore *The Brothers Bloom*, di Rian Johnson, *Un bacio romantico (My Blueberry Nights)* di Wong Kar-Wei's, *Amabili resti (The Lovely Bones)* di Peter Jackson, la commedia romantica *Certamente, forse (Definitely, Maybe)* di Adam Brooks, il film politico indie *The Whistleblower* di Larysa Kondracki, il thriller *Dream House* di Jim Sheridan, l'adattamento del romanzo grafico *Constantine* di Francis Lawrence e il fantasy d'avventura sci-fi/romantico *L'albero della vita (The Fountain)*, di Darren Aronofsky.

Ha inoltre partecipato a *La giuria (Runaway Jury)* di Gary Fleder, *La truffa perfetta (Confidence)* di James Foley, *Un ragazzo (About a Boy)* di Chris e Paul Weitz, *Il nemico alle porte (Enemy at the Gates)* di Jean-Jacques Annaud, *I Want You* di Michael Winterbottom,

Ragazze di campagna *The Land Girls* (*The Land Girls*) di David Leland, Amy Foster di Beeban Kidron, *Io ballo da sola* (*Stealing Beauty*) di Bernardo Bertolucci, *La mummia* (*The Mummy*) e *La mummia - Il ritorno* (*The Mummy Returns*) di Stephen Sommers, *The Bourne Legacy* di Tony Gilroy, *Il grande e potente Oz* (*Oz the Great and Powerful*) di Sam Raimi, insieme a James Franco e Michelle Williams, e il film per la televisione *Page Eight* di David Hare.

Oltre ad aver prodotto una serie di progetti, di recente si è occupata della produzione esecutiva di *Radiator*, film che ha visto il debutto alla regia di Tom Browne. Il film racconta la storia di un figlio adulto che prova a fornire supporto alla madre da lungo sofferente nel suo rapporto con un marito che, sebbene si stia "disgregando", si comporta ancora da despota.

Weisz è inoltre un'acclamata attrice teatrale. Nell'autunno del 2016 parteciperà alla produzione off-Broadway di David Leveaux di *Plenty*, storia che si svolge negli anni successivi a quelli della seconda guerra mondiale e che racconta di un ex agente segreto (Weisz) e delle ricadute che le sue esperienze belliche hanno sulla sua vita nell'arco dei vent'anni successivi alla guerra.

Weisz ha recitato anche a Broadway, nella rivisitazione del classico di Harold Pinter *Betrayal*, a opera di Mike Nichols, insieme a Daniel Craig e Rafe Spall. Prima ancora della sua inaugurazione, *Betrayal* ha battuto tutti i record del botteghino con le anteprime presso il *Barrymore Theatre*. Nel 2010, Rachel Weisz si è aggiudicata il premio Laurence Olivier nella categoria "Migliore attrice" per il ruolo di Blanche DuBois nella rivisitazione teatrale del West End di *Un tram che si chiama desiderio*, di Tennessee Williams.

Weisz si è lanciata per la prima volta nella produzione con il film *The Shape of Things* di Neil LaBute. L'attrice britannica aveva calcato le scene partecipando all'opera teatrale originale omonima dello scrittore e regista LaBute, sia a Londra che a New York. La sua partecipazione all'opera teatrale di Noel Coward *Partita a quattro* (*Design for Living*), messa in scena nel Regno Unito da Sean Mathia, è stata premiata con un *London Drama Critics Circle Award for Outstanding Newcomer*. L'attrice ha inoltre partecipato alla produzione del West End *Improvvisamente l'estate scorsa* (*Suddenly Last Summer*), dello stesso regista.

Rachel Weisz ha mosso i suoi primi passi come studente all'università di Cambridge, dove ha formato il gruppo teatrale *Talking Tongues*, che ha messo in scena diversi pezzi sperimentali vincendo il prestigioso *Guardian Award* al festival di Edinburgo.

**TOM WILKINSON (Richard Rampton)** è un attore pluripremiato apprezzato per i suoi ruoli sia in teatro che al cinema. È stato candidato al premio Oscar® nella categoria "Migliore attore non protagonista" per il film *Michael Clayton* di Tony Gilroy e nella categoria "Migliore attore" per la sua indimenticabile performance nel film drammatico *In the Bedroom* di Todd Field, di fianco a Sissy Spacek. Ha inoltre ricevuto una candidatura al BAFTA e ha vinto il premio *Independent Spirit*, il premio speciale della giuria al Festival del cinema di Sundance e il premio della critica del *New York Film Critics Circle* per questo stesso ruolo. In precedenza si era aggiudicato un premio BAFTA per il successo internazionale *Full Monty - Squattrinati organizzati (The Full Monty)*, del 1997. L'anno successivo si è aggiudicato un'altra candidatura al premio BAFTA per il film *Shakespeare in Love*. È stato candidato al premio Emmy e al Golden Globe per la sua coraggiosa performance nel film HBO *Normal* (2003), con Jessica Lange.

Sarà presto protagonista di *Snowden*, di Oliver Stone, e parteciperà alla produzione indie *This Beautiful Fantastic* insieme a Jessica Brown Findlay.

In precedenza ha interpretato il ruolo di LBJ nel film *Selma* su Martin Luther King, che ha ricevuto la candidatura all'Oscar®, e ha partecipato al film *Marigold Hotel (The Best Exotic Marigold Hotel)* insieme a Judi Dench e Maggie Smith, film per il quale Wilkinson ha ricevuto candidature per il SAG Award e il BIFA.

Ha inoltre partecipato al film *Grand Budapest Hotel*, anch'esso candidato al premio Oscar® e diretto da Wes Anderson, alla produzione indie *Jenny's Wedding* per Mary Agnes Donohue, a *Felony*, insieme a Joel Edgerton, e poi a *Good People*, con James Franco e Kate Hudson, *The Lone Ranger*, con Johnny Depp, *Mission Impossible - Protocollo fantasma (Mission: Impossible - Ghost Protocol)*, con Tom Cruise, *Se mi lasci ti cancello (Eternal Sunshine of the Spotless Mind)*, con Kate Winslet e Jim Carrey, *The Last Kiss*, con Zach Braff, *Stage Beauty*, con Billy Crudup, *Il debito (The Debt)*, al fianco di Helen Mirren, *Duplicity* di Tony Gilroy, con Julia Roberts e Clive Owen, e *Sogni e delitti (Cassandra's Dream)* di Woody Allen, con Colin Farrell ed Ewan McGregor.

Tra gli altri film cui ha partecipato si ricordano Scott Derrickson *The Exorcism of Emily Rose* di Scott Derrickson, *RocknRolla* di Guy Ritchie, *Operazione Valchiria (Valkyrie)* di Bryan Singer, *The Conspirator* di Robert Redford, *L'uomo nell'ombra (The Ghost Writer)* di Roman Polanski, *The Green Hornet* di Michel Gondry, *Batman Begins* di Christopher Nolan; *Ragione e sentimento (Sense and Sensibility)* e *Cavalcando col diavolo (Ride With the Devil)* di Ang Lee, *Oscar e Lucinda (Oscar and Lucinda)* di Gillian Armstrong, *Ladri di cadaveri (Burke & Hare)* di John Landis e *Il patriota (The Patriot)* di Roland Emmerich.

Sul piccolo schermo, Wilkinson ha vinto un Emmy Award e un Golden Globe Award come migliore attore non protagonista per la miniserie HBO *John Adams*, nella quale interpretava il ruolo di Benjamin Franklin.

Wilkinson è anche un apprezzato interprete teatrale

**TIMOTHY SPALL (David Irving)** è uno degli interpreti più amati e di talento in Gran Bretagna. Di recente ha ricevuto molti riconoscimenti per l'interpretazione di JMW Turner nel film *Turner (Mr. Turner)* di Mike Leigh (2014), per il quale ha vinto diversi premi internazionali, tra cui il premio di migliore attore al Festival del Cinema di Cannes. Ha inoltre interpretato il ruolo dell'amato personaggio "Fungus the Bogeyman" nell'omonima serie in quattro parti di Sky1 e ha appena partecipato a una produzione di *The Caretaker* al teatro Old Vic. Tra i suoi progetti futuri vi sono *The Journey* di Nick Hamm e *Away* di David Blair.

Sebbene sia meglio conosciuto per il ruolo di Peter Pettigrew nella serie *Harry Potter*, Spall ha partecipato a film di genere vario, tra cui *Il discorso del re (The King's Speech)*, *Il*

*maledetto United (The Damned United)*, *Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street (Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street)*, *Pierrepont*, *Tutto o niente (All or Nothing)*, *Lucky Break*, *Sotto-Sopra (Topsy-Turvy)* e *Segreti e bugie (Secrets & Lies)*.

Tra le interpretazioni per la TV si ricordano: *The Enfield Haunting*, *Blandings*, *The Syndicate*, *The Fattest Man in Britain*, *Oliver Twist*, *The Street*, *Bodily Harm*, *Auf Wiedersehen*, *Pet*, *Perfect Strangers*, *Shooting the Past*, *Our Mutual Friend* e il documentario che parla di lui, *Timothy Spall: Somewhere at Sea*.

Spall ha studiato presso il National Youth Theatre e il RADA. La sua carriera di attore ha avuto inizio in teatro, con esibizioni presso il Birmingham Rep e l'RSC.

## IL REGISTA

**MICK JACKSON** è un regista e produttore televisivo e cinematografico inglese. È probabilmente conosciuto per il film *Guardia del corpo (The Bodyguard)* con Kevin Costner e Whitney Houston, candidato per diversi MTV Movie Awards nonché secondo film per incassi in tutto il mondo nell'anno 1992. Tra gli altri film da lui realizzati vi sono *Volcano*, *The First \$20 Million Is Always the Hardest*, *Clean Slate (Amnesia investigativa)*, *Pazzi a Beverly Hills (L.A. Story)* e *Chattahoochee*. In tempi più recenti, ha dedicato la sua attenzione alla televisione, con la regia dell'acclamato film HBO del 2010 *Temple Grandin - Una donna straordinaria (Temple Grandin)*, per il quale, insieme a Claire Danes, si è aggiudicato un Emmy. Ha inoltre vinto il DGA Award (il suo quarto) e il Peabody Award. Era già stato candidato all'Emmy per il film Lifetime *Figlia del silenzio (The Memory Keeper's Daughter)*, con Emily Watson, *Live From Baghda* (2002) di HBO, con Michael Keaton e *Indictment: The McMartin Trial* (1995), con James Woods. Ha vinto il premio BAFTA per la televisione per ben tre volte, con *A Very British Coup*, *The Race for the Double Helix* e *Threads*. Tra le altre partecipazioni a produzioni televisive si ricordano la miniserie *Covert One: The Hades Factor* e i telefilm *Screen Two: Double Image* e *Tuesdays With Morrie*. Jackson ha diretto una serie di documentari per la televisione, tra cui *The Age of Uncertainty* e *The Ascent of Man*; per la realizzazione di quest'ultimo ha collaborato con Sir David Attenborough e ha vinto Peabody Award.

## LO SCENEGGIATORE

**DAVID HARE** è un regista e drammaturgo. Ha scritto *Il mistero di Wetherby (Wetherby)*, *Il danno (Damage)*, *The Hours* e *The Reader - A voce alta (The Reader)* per il grande schermo, mentre le sue collaborazioni televisive includono *Page Eight*, *Saigon: Year of the Cat*, *Dreams of Leaving*, *Licking Hitler*, *Turks & Caicos* e *Salting the Battlefield*. Hare ha scritto oltre 30 opere teatrali, tra cui *Plenty*, *Pravda*, con Howard Brenton, *The Secret Rapture*, *Racing Demon*, *Skylight*, *Amy's View*, *The Blue Room*, *Via Dolorosa*, *Stuff Happens*, *South Downs*, *The Absence of War*, *The Judas Kiss* e *The Moderate Soprano*.

Nel 1997, ha ricevuto dal governo francese il titolo di *Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres*, e nel 1998 è stato nominato cavaliere per i servizi resi al teatro.